LAZIO Sette
Avvenire

Newspaper metadata:

Source: Avvenire - Lazio Sette
Author:
Country: Italy
Date: 2023/10/01
Media: Periodics
Pages: -

Media Evaluation:

Reach: -
Pr Value: € 0
Pages Occuped 0.0

Due immagini dello Studentato Camilliano "Nicola D'Onofrio" alla Camilluccia

Ritiri spirituali sulle beatitudini

«Perché la vostra gioia sia piena» (Gv 16,24). È questo il titolo del percorso di ritiri spirituali aperti a tutti, che prenderà il via sabato 7 ottobre, presso lo Studentato Camilliano "Nicola D'Onofrio", alla Camilluccia. I ritiri saranno guidati da don Andrea Calamita, sacerdote e biblista, e avranno a tema le beatitudini evangeliche (Mt 5,1-12). «Nel brano dei discepoli di Emmaus (Lc 24,13-35), scelto quest'anno come icona biblica del cammino sinodale, i due protagonisti passano dalla tristezza alla gioia grazie all'incontro con Gesù risorto, che si fa loro compagno di strada e li aiuta a rileggere quanto accaduto alla luce delle Scritture – sottolinea don Calamita –. Gesù li introduce alla difficile arte del discernimento: i loro occhi si erano fermati allo scandalo della croce, il Risorto li aiuta a vedere, oltre la nvidezza di quel legno e attraverso quel legno. Il misterioso disegno della volontà di Dio, che consegna il suo Figlio per la salvezza del mondo. Le beatitudini evangeliche, definite da Papa Francesco "la carta d'identità del Cristiano", sono il brano ideale per compiere questo passaggio fondamentale dalla tristezza alla gioia e discernere, oltre e attraverso la nvidezza delle nostre croci, il mistero del regno di Dio, che si sta compiendo nella nostra vita». I ritiri sono aperti a tutti: laici, giovani e adulti, consacrati, sacerdoti e chiunque voglia scoprire il segreto della felicità che Gesù ha annunciato e vissuto attraverso le beatitudini evangeliche. A partire dal 7 ottobre, si terranno un sabato al mese presso lo Studentato Camilliano, sito in via Guglielmo Pecori Giraldi, 51. Le altre date sono: 4 novembre, 9 dicembre, 13 gennaio, 3 febbraio, 2 marzo, 13 aprile, 4 maggio. I ritiri inizieranno alle ore 9 con la meditazione offerta da don Calamita, cui seguirà un momento di preghiera personale e la celebrazione dell'Eucarestia. Dopo il pranzo e un po' di riposo, si concluderanno, entro le ore 18, con l'adorazione eucaristica e i vespri. L'ingresso è libero e gratuito. Il pranzo è offerto dai padri Camilliani, che chiedono gentilmente di segnalare la propria presenza, contattando padre Walter Vinci al numero 347.0594032 o all'indirizzo e-mail vinciwalter85@gmail.com.

L'APPUNTAMENTO

Sacerdoti stranieri, domani l'Urbaniana ospita il primo raduno regionale

Domani si svolgerà nell'aula magna del Pontificio Collegio Urbano (campus dell'Università Urbaniana – via Urbano VIII, 16) il primo raduno regionale dei sacerdoti stranieri che svolgono un servizio pastorale nelle diocesi del Lazio. Quest'iniziativa, promossa da Missio Lazio, ha lo scopo di aiutare i sacerdoti stranieri che svolgono un servizio pastorale nelle Chiese del Lazio a prendere maggiore coscienza del loro contributo alla cooperazione missionaria tra le Chiese. Interverranno i vescovi Vincenzo Viva (presidente Missio Lazio) ed Emilio Nappa (presidente Pontificie Opere Missionarie), padre Giulio Albanese (direttore Missio Roma), don Denise Malonda (direttore Missio Ivoli).

(Foto Diocesi di Roma/Gennari)

Il 14 ottobre all'Università Roma Tre il convegno promosso dalla diocesi durante il quale verranno presentati anche 4 stand di pratiche operative

IN DIOCESI

Allarme giovani e droga

Il professor Antonio Bolognese illustra il metodo della "Peer education": promuovere la prevenzione primaria precoce tra i ragazzi da 9 a 15 anni

(Foto Diocesi di Roma / Gennari)

di Giuseppe Pastore

Prevenire la dipendenza e le conseguenze che questa comporta. Farlo sin dalla più giovane età è cruciale per evitare l'insorgenza di disturbi psichiatrici. «La droga è come il cancro: è meglio non incontrarlo nella vita», spiega il professore onorario di Chirurgia Antonio Bolognese, responsabile scientifico del gruppo di lavoro – promosso dall'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Roma – per la prevenzione, valutazione e divulgazione delle conseguenze prodotte dalla dipendenza di sostanze psicotrope, a partire dall'uso di cannabis e dal suo impatto sulla salute mentale dei giovani. «Da gennaio abbiamo avviato un progetto pilota nelle scuole e nei centri sportivi di Roma per promuovere una prevenzione primaria precoce», racconta il dottor Bolognese che il prossimo 14 ottobre interverrà al convegno "Giovani e droga a Roma", promosso dalla diocesi di Roma, che si svolgerà nell'Aula Magna del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.

La dipendenza da cannabis cresciuta del 30% nell'ultimo anno

L'evento sarà anche un'occasione per riflettere sulla marginalità giovanile sul territorio, grazie al contributo del professor Fabio Cannata, dirigente scolastico dell'IISS Amboseli di Centocelle. Al convegno del 14 ottobre, inoltre, saranno anche presenti alcuni stand informativi, che illustreranno esperienze, iniziative e attività già operative sul territorio. È il di quello di don Antonio Coluccia, che offrirà una mappatura delle zone di spaccio di Roma e parlerà delle iniziative messe in campo per strappare i giovani al business criminale. «Vogliamo rendere consapevoli i giovani dei pericolosi e dei danni di queste sostanze», sottolinea il professor Bolognese illustrando il progetto del suo gruppo di lavoro, indirizzato a bambini e ragazzi dai 9 ai 15 anni. «Ricordiamo al metodo dell'educazione tra pari», dice ancora parlando della "Peer education". Si tratta di una metodologia di educazione e informazione che impiega la relazione tra persone alla pari per età, status e problematiche. L'appartenenza allo stesso gruppo, quindi, diventa una condizione che rende, agli occhi di chi impara, l'informazione più fruibile e gli interlocutori credibili ed affidabili. «Cerchiamo di rendere consapevoli i giovani attraverso una serie di laboratori di cui sono attori loro stessi – prosegue Bolognese –. È sono sempre loro, poi, con il loro linguaggio a parlare ai coetanei». Tra i temi trattati, i falsi miti legati al consumo della cannabis: una dipendenza che nell'ultimo anno è cresciuta di circa il 30% tra i giovanissimi.

Ma l'attività portata avanti dal gruppo di lavoro non si limita all'aspetto educativo. Le 18 figure professionali che compongono il gruppo guidato dal dottor Bolognese, infatti, puntano anche a indagare l'origine dei disagi che spingono al consumo di sostanze come la cannabis. Il supporto psicologico e psichiatrico è fondamentale per evitare di innescare un processo di colpevolizzazione, ben distante dalle finalità del progetto i cui risultati finiranno in un report. L'intenzione, spiega Bolognese, sarebbe quella di iniziare questo percorso già dalla quarta elementare. «Mi sto adoperando perché la proposta venga presa in considerazione dai Ministeri della Salute, dell'Istruzione e dello Sport», anticipa il professore. «Purtroppo, prima si inizia a consumare sostanze, prima insorgono danni», spiega. Tra i casi più gravi, l'insorgere di schizofrenia. Ma ancora prima, i campanelli d'allarme per familiari ed educatori possono essere «la caduta di memoria» e la tendenza all'isolamento». È la cosiddetta sindrome amotivazionale. Prevenire, allora, significa impedire che i giovani perdano la motivazione di fare ed essere ciò che sono: giovani.

"Peer education" in un liceo romano

Oratori e attività estive, la festa per dire grazie

di Giulia Rocchi

C'è chi è andato fino a Lisbona per partecipare alla Giornata mondiale della gioventù, chi è arrivato nei dintorni di Cuneo per il campo estivo diocesano, chi ha percorso solo pochi passi e raggiunto la sua parrocchia per l'oratorio estivo. Tutti hanno vissuto esperienze indimenticabili, all'insegna dell'amicizia e della condivisione. Così, «per ringraziare il Signore per l'estate bellissima che abbiamo trascorso», come dice il vescovo ausiliare Dario Gervasi, i ragazzi e gli animatori sono invitati a partecipare alla Festa di ringraziamento degli oratori e delle attività estive, in programma venerdì 13 ottobre a San Giovanni in Laterano. All'interno della cattedrale di Roma, alle 18.30, il cardinale vicario Angelo De Donatis presiederà la Messa, che sarà animata dai giovani del Centro Oratori Romani. Alle 19.30 i partecipanti si sposteranno nel quadriportico del Palazzo Lateranense per il momento di festa vero e proprio, con tanto di musica e buffet. Sul palco saliranno alcuni ragazzi per raccontare le esperienze dell'estate, nonché alcune band che animeranno la serata con la propria musica. L'ingresso alla Festa di ringraziamento – organizzata dall'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile con la collaborazione di Cor, Agesci, Fse, Azione cattolica, Anspi – è libero e gratuito, ma è necessario iscriversi compilando il form disponibile su pastoralegiovanileroma.it. «Durante la Messa celebreremo la memoria liturgica del beato Carlo Acutis, nonostante cada il giorno prima, il 12 ottobre», anticipa il vescovo Gervasi. La serata sarà «un momento speciale per celebrare l'eccezionale lavoro e la dedizione di coloro che fanno parte di parrocchie e associazioni – sottolinea don Alfredo Tedesco, direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile –, un momento di ringraziamento, un'opportunità per esprimere la nostra gratitudine per il loro costante impegno verso la comunità e per riconoscere il loro ruolo fondamentale non solo in ambito pastorale ma nel tessuto vivo della nostra città». La Gmg, i campi parrocchiali e diocesani, le mille iniziative portate avanti dalle associazioni sono, conclude don Tedesco, «il seme del nostro impegno per i giovani, non futuro ma presente della Chiesa».

San Marco, un corso missionario

Il vescovo Daniele Libanori, ausiliare di Roma per il settore Centro, presenterà lunedì 9 ottobre alle 20 il corso base di formazione missiologica e missionaria promosso dalla parrocchia di San Marco Evangelista al Campidoglio. Un'iniziativa che la comunità guidata da monsignor Renzo Giuliano intende estendere a tutto il settore del centro storico. Nell'incontro introduttivo – che, come gli altri che seguiranno, si terrà alla Madonnella di San Marco (piazza Venezia) – interverrà il vescovo Paolo Bizzeti, gesuita, vicario apostolico di Anatolia, sul tema "Chiesa delle origini e missione". Il corso si terrà ogni secondo giovedì del mese fino al settembre 2024, quando a concludere l'itinerario interverranno il vescovo di Rumbek (Sud Sudan) e il comboniano Christian Carlassare. Biblisti e altri esperti (informazioni e iscrizioni all'indirizzo mail parroco@sanmarcoevangelista.it) saranno i relatori del corso: tra i primi, Rosalba Manes, docente nella facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana.

COMUNICAZIONE

Fisc, Coros delegato Lazio

Costantino Coros, coordinatore di *Lazio Sette*, è il nuovo delegato regionale della Federazione italiana settimanali cattolici (Fisc) per il Lazio. Succede ad Angelo Zema, direttore di *Romasette.it*, che ha ricoperto l'incarico per quattro anni ed era già stato delegato regionale dal 2007 al 2013. Ad eleggere Coros, nella giornata di giovedì 28 settembre, i responsabili delle testate aderenti alla Fisc nel Lazio nel corso della riunione della delegazione regionale a Fiuggi (diocesi di Anagni-Alatri) in vista dell'assemblea nazionale elettiva di fine novembre. Coros, 56 anni, dall'ottobre 2017 è coordinatore del settimanale *Lazio Sette*, dorso domenicale di *Avvenire*, che racconta la vita di dieci Chiese locali con uno sguardo attento anche alle altre realtà ecclesiali del territorio e alle diverse dimensioni sociali, economiche, culturali e istituzionali della regione. Sei le testate aderenti alla Fisc nel Lazio: oltre a *Lazio Sette* e alle due testate online *Romasette.it* (diocesi di Roma) e *Frontiera* (Rieti), i mensili *Millestrade* (Albano), *Chiesa Pontina* (Latina-Terracina-Sezze-Priverno) e *Vita della diocesi* di Viterbo. All'assemblea della delegazione del Lazio ha partecipato il presidente nazionale della Fisc, Mauro Ungaro.

Costantino Coros

Alleanza per il lavoro per donne e "neet"

di Federico De Angelis

Formazione online gratuita grazie ai progetti Swat e Dig4All sostenuti da Fondazione Mondo Digitale

Non sono soltanto due progetti di formazione selezionati dal Fondo della Repubblica Digitale - Impresa Sociale, ma rappresentano una vera e propria «alleanza per il lavoro». Si tratta di Swat, che sta per Supporting Women, Arousing Talents, e di Dig4All. Il primo si rivolge a 250 donne tra i 18 e i 50 anni disoccupate o in cerca di nuovo impiego, o ancora che vogliano migliorare la propria condizione lavorativa. Il secondo, invece, è pensato per 240 giovani tra i 16 e i 34 anni che non studiano e non lavorano, i cosiddetti "neet", che nel nostro Paese oggi sono circa 3 milione e settecentomila. Entrambi prevedono formazione digitale on line gratuita, con percorsi personalizzati, di livello base, avanzato, professionale e di specializzazione; tutti i corsi inizieranno a novembre 2023 e termineranno a giugno 2024. Grazie alla partnership con l'Università Roma Tre, le competenze acquisite verranno attestate attraverso il rilascio di certificazioni in conformità con il sistema di certificazione e competenze professionali, nell'ambito del sistema Atlante del lavoro. Tra i partner anche Arci, Fondazione Adecco, l'Albero della Vita. «Da oltre vent'anni lavoriamo per l'inclusione usando le tecnologie digitali come acceleratore sociale – spiega Mirta Michilli, direttrice di Fondazione Mondo Digitale –. In tutti i nostri progetti cerchiamo di promuovere un rafforzamento della capacità di costruire un "ecosistema personale" e alimentarlo nel tempo, che definiamo "autoimprenditorialità". Swat e Dig4All partono da questa convinzione: orientamento e formazione personalizzata sono due componenti centrali. Alle due gravi emergenze sociali nel mercato del lavoro, neet e donne, rispondiamo con una forte alleanza e una squadra specializzata che interviene con azioni multidimensionali, flessibili, scalabili e sostenibili che possono combinarsi in sinergie funzionali anche con le strategie istituzionali».

Ritaglio di stampa rilasciato secondo i termini della licenza ARS/Promopress societÃ di servizi di FIEG